

Sussidi liturgici

Ἄκολουθία τοῦ Γάμου

Matrimonio

S. Atanasio
Comunità cattolica bizantina
Roma
2019

Questo testo è basato sull'Aghiasmatarion edito in Roma nel 1954

Celebrazione degli sponsali

All'ora concordata i due futuri sposi si presentano al Sacerdote davanti alla porta della Chiesa, l'uomo a destra, la donna a sinistra. Sull'altare vengono disposti i loro anelli, uno d'oro, l'altro d'argento, vicini. L'anello d'oro a destra di quello d'argento. Il Sacerdote domanda loro se di libera volontà desiderano unirsi. Ricevutane risposta affermativa, traccia tre segni di croce sulle loro teste e porge loro due ceri accesi, quindi li fa entrare nel Tempio, mentre incensa a forma di croce.

Δ. Εὐλόγησον, Δέσποτα.

D. Benedici, Signore!

Γ. Εὐλογητὸς ὁ Θεὸς ἡμῶν, πάντοτε· νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

S. Benedetto il nostro Dio, in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Λ. Ἀμήν.

P. Amen

Δ. Ἐν εἰρήνῃ τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

D. In pace preghiamo il Signore.

Λ. Κύριε, ἐλέησον. *[καὶ μετὰ ἀπό κάθε αἴτηση]*

P. Signore, pietà. *(Così ad ogni invocazione)*

Δ. Ὑπὲρ τῆς ἄνωθεν εἰρήνης καὶ τῆς σωτηρίας τῶν ψυχῶν ἡμῶν, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

D. Per la pace che viene dall'alto e per la salvezza delle anime nostre, preghiamo il Signore.

Ὑπὲρ τῆς εἰρήνης τοῦ σύμπαντος κόσμου, εὐσταθείας τῶν ἁγίων τοῦ Θεοῦ Ἐκκλησιῶν, καὶ τῆς τῶν πάντων ἐνώσεως, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Per la pace del mondo intero, per la prosperità delle sante Chiese di Dio e per l'unione di tutti preghiamo il Signore.

Ὑπὲρ τοῦ ἁγίου Οἴκου τούτου, καὶ τῶν μετὰ πίστεως, εὐλαβείας καὶ φόβου Θεοῦ εἰσιόντων ἐν αὐτῷ, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Per questa santa dimora, e per coloro che vi entrano con fede, pietà e timor di Dio, preghiamo il Signore.

Ὑπὲρ τοῦ Ἐπισκόπου ἡμῶν *(τοῦ δεῖνος)*, τοῦ τιμίου Πρεσβυτερίου, τῆς ἐν Χριστῷ Διακονίας, παντὸς τοῦ Κλήρου καὶ τοῦ

Per il nostro Vescovo **N.**, per il venerabile presbiterio e per il diaconato in Cristo, per tutto il clero e il popolo, preghiamo il Signore.

Λαοῦ, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπὲρ τοῦ δούλου τοῦ Θεοῦ (τοῦ δε), καὶ τῆς δούλης τοῦ Θεοῦ (τῆς δε) τῶν νῦν μνηστευομένων ἀλλήλοις, καὶ τῆς σωτηρίας αὐτῶν, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπὲρ τοῦ παρασχεθῆναι αὐτοῖς τέκνα εἰς διαδοχὴν γένους, καὶ πάντα τὰ πρὸς σωτηρίαν αἰτήματα, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπὲρ τοῦ καταπεμφθῆναι αὐτοῖς ἀγάπην τελείαν, εἰρηνικὴν, καὶ βοήθειαν, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπὲρ τοῦ φυλαχθῆναι αὐτοὺς ἐν ὁμονοίᾳ καὶ βεβαίᾳ πίστει, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπὲρ τοῦ εὐλογηθῆναι αὐτοὺς ἐν ὁμονοίᾳ καὶ βεβαίᾳ πίστει, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπὲρ τοῦ διαφυλαχθῆναι αὐτοὺς ἐν ἀμέμπτῳ βιοτῇ καὶ πολιτείᾳ, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὅπως Κύριος ὁ Θεὸς ἡμῶν χαρίζηται αὐτοῖς τίμιον τὸν γάμον, καὶ τὴν κοίτην ἀμίαντον, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἐπὲρ τοῦ ῥυσθῆναι ἡμᾶς ἀπὸ πάσης θλίψεως, ὀργῆς, κινδύνου καὶ ἀνάγκης, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἀντιλαβοῦ, σῶσον, ἐλέησον, καὶ διαφύλαξον ἡμᾶς, ὁ Θεὸς, τῇ

Per il servo di Dio **N.** e per la serva di Dio **N.** che ora si fidanzano, e per la loro salvezza, preghiamo il Signore.

Perché siano loro concessi figli, che ne continuino la stirpe, e siano esauditi in tutto quello che chiederanno per la loro salvezza, preghiamo il Signore.

Perché sia loro elargito amore perfetto, sereno e l'aiuto divino, preghiamo il Signore.

Perché siano custoditi in concordia e costante fedeltà, preghiamo il Signore.

Perché siano benedetti in armonia e perfetta fiducia, preghiamo il Signore.

Perché siano custoditi irreprensibili nella loro vita privata e sociale, preghiamo il Signore.

Perché il Signore Dio nostro conceda loro onorevoli le nozze ed immacolato il talamo, preghiamo il Signore.

Per essere liberati da ogni afflizione, flagello, pericolo e necessità, preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua

σῆ χάριτι.

Τῆς Παναγίας, ἀχράντου, ὑπερευλογημένης, ἐνδόξου, δεσποίνης ἡμῶν Θεοτόκου, καὶ ἀειπαρθένου Μαρίας, μετὰ πάντων τῶν ἁγίων μνημονεύσαντες, ἑαυτοὺς καὶ ἀλλήλους, καὶ πᾶσαν τὴν ζωὴν ἡμῶν Χριστῷ τῷ Θεῷ παραθήμεθα.

Λ. Σοί, Κύριε.

Γ. Ὅτι πρέπει σοι πᾶσα δόξα, τιμὴ καὶ προσκύνησις, τῷ Πατρὶ καὶ τῷ Υἱῷ καὶ τῷ Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Λ. Ἀμήν.

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Γ. Ὁ Θεὸς ὁ αἰώνιος, ὁ τὰ διηρημένα συναγαγὼν εἰς ἐνότητα καὶ σύνδεσμον διαθέσεως τιθεὶς ἄρρηκτον· ὁ εὐλόγησας Ἰσαὰκ καὶ Ῥεβέκκαν, καὶ κληρονόμους αὐτοὺς τῆς σῆς ἐπαγγελίας ἀναδείξας· αὐτὸς εὐλόγησον καὶ τοὺς δούλους σου τούτους, ὀδηγῶν αὐτοὺς ἐν παντὶ ἔργῳ ἀγαθῷ. Ὅτι ἐλεήμων καὶ φιλόανθρωπος Θεὸς ὑπάρχεις, καὶ σοὶ τὴν δόξαν ἀναπέμπομεν, τῷ Πατρὶ καὶ τῷ Υἱῷ καὶ τῷ ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Λ. Ἀμήν.

Γ. Εἰρήνη πᾶσι

grazia.

Facendo memoria della tutta-santa, immacolata, benedetta, gloriosa Signora nostra, Madre di Dio e sempre vergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

P. A te, o Signore.

S. Poiché ogni gloria, onore e adorazione si addice a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

P. Amen

D. Preghiamo il Signore

S. O Dio eterno, Tu che hai riportato all'unità le cose divise ed hai stabilito l'indissolubilità del legale contratto; Tu che hai benedetto Isacco e Rebecca e li hai resi eredi della tua promessa; Tu stesso benedici anche questi tuoi servi e guidali in ogni opera buona. **Poiché Tu sei Dio misericordioso ed amico degli uomini, e noi rendiamo gloria a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.**

P. Amen

S. Pace a tutti.

Λ. Καί τῷ πνεύματί σου

P. E al tuo spirito.

Δ. Τὰς κεφαλὰς ὑμῶν τῷ Κυρίῳ κλίνετε

D. Inchinate il vostro capo al Signore.

Λ. Σοί Κύριε

P. A te, o Signore.

Ι. Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὁ τὴν ἐξ ἔθνῶν προμνηστευσάμενος Ἐκκλησίαν παρθένον ἀγνήν, εὐλόγησον τὰ μνηστρα ταῦτα, καὶ ἔνωσον, καὶ διαφύλαξον τοὺς δούλους σου τούτους ἐν εἰρήνῃ καὶ ὁμονοίᾳ. Σοὶ γὰρ πρόκειται πᾶσα δόξα, τιμὴ καὶ προσκύνησις, τῷ Πατρὶ καὶ τῷ Υἱῷ καὶ τῷ Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

S. Signore Dio nostro, Tu che dal novero delle nazioni hai scelto a tua sposa la Chiesa, vergine e pura, benedici questi sponsali, unisci questi tuoi servi e custodiscili in pace e concordia. **Poiché ogni gloria, onore e adorazione si addice a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.**

Λ. Ἀμήν

P. Amen

Il Sacerdote prende l'anello d'oro e fa con esso un triplice segno di croce sopra le teste dei fidanzati, dicendo:

Ι. Ἀρράβωνίζεται ὁ δοῦλος τοῦ Θεοῦ (**ὁ δεῖνα**) τὴν δούλην τοῦ Θεοῦ (**τὴν δεῖνα**), εἰς τὸ ὄνομα τοῦ Πατρὸς, καὶ τοῦ Υἱοῦ, καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος. Ἀμήν.

S. Il servo di Dio **N.**, si fidanza con la serva di Dio **N.**, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amèn.

E infila l'anello nell'anulare destro dell'uomo.

Quindi il Sacerdote prende l'anello d'argento e fa con esso un triplice segno di croce sopra le teste dei fidanzati, dicendo:

Ι. Ἀρράβωνίζεται ἡ δούλη τοῦ Θεοῦ (**ἡ δεῖνα**) τὸν δοῦλον τοῦ Θεοῦ (**τὸν δεῖνα**), εἰς τὸ ὄνομα τοῦ Πατρὸς, καὶ τοῦ Υἱοῦ, καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος. Ἀμήν.

S. La serva di Dio **N.**, si fidanza con il servo di Dio **N.**, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amèn.

E infila l'anello nell'anulare destro della donna.

Il compare scambia tre volte gli anelli ai fidanzati.

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν

Γ. Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὁ τῶ παιδὶ τοῦ Πατριάρχου Ἀβραὰμ συμπορευθεὶς ἐν τῇ Μεσοποταμίᾳ, στελλομένῳ νυμφεύσασθαι τῶ κυρίῳ αὐτοῦ Ἰσαὰκ γυναῖκα, καὶ διὰ μεσιτείας ὑδρεύσεως ἀρῶραβωνίσασθαι τὴν Ῥεβέκκαν ἀποκαλύψας· Αὐτός, εὐλόγησον τὸν ἀρῶραβῶνα τῶν δούλων σου **(τοῦ δε)** καὶ **(τῆς δε)** καὶ στήριξον τὸν παρ' αὐτοῖς λαληθέντα λόγον. Βεβαίωσον αὐτοὺς τῇ παρὰ σοῦ ἀγία ἐνότητι· σὺ γὰρ ἀπ' ἀρχῆς ἐδημιούργησας ἄρσεν καὶ θῆλυ, καὶ παρὰ σοῦ ἀρμόζεται ἀνδρὶ γυνή εἰς βοήθειαν καὶ διαδοχὴν τοῦ γένους τῶν ἀνθρώπων. Αὐτὸς οὖν, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὁ ἐξαποστείλας τὴν ἀλήθειαν ἐπὶ τὴν κληρονομίαν σου, καὶ τὴν ἐπαγγελίαν σου ἐπὶ τοὺς δούλους σου, τοὺς πατέρας ἡμῶν, εἰς καθ' ἑκάστην γενεὰν καὶ γενεὰν τοὺς ἐκλεκτούς σου, ἐπίβλεψον ἐπὶ τὸν δούλόν σου **(τόν δε)**, καὶ τὴν δούλην σου **(τὴν δε)**, καὶ στήριξον τὸν ἀρῶραβῶνα αὐτῶν ἐν πίστει καὶ ὁμονοίᾳ καὶ ἀληθείᾳ καὶ ἀγάπῃ· σὺ γὰρ, Κύριε, ὑπέδειξας δίδοσθαι τὸν ἀρῶραβῶνα καὶ στηρίζεσθαι ἐν παντί. Διὰ δακτυλιδίου ἐδόθη ἡ ἐξουσία τῶ Ἰωσήφ ἐν Αἰγύπτῳ· διὰ δακτυλιδίου ἐδο-

D. Preghiamo il Signore

S. Preghiamo il Signore. Signore Dio nostro, Tu che hai accompagnato in Mesopotamia il servo del Patriarca Abramo, inviato a trovare una sposa al suo padrone Isacco e gli hai indicato come sposa Rebecca con un segno, quando essa attingeva acqua, benedici gli sponsali dei tuoi servi **N.** e **N.**, e conferma la parola da essi data. Consolidali nella santa unione di cui Tu sei l'autore. Tu, infatti, sin dal principio, hai creato l'uomo e la donna, e da Te la donna è stata unita all'uomo per aiutarlo e perpetuare il genere umano. Tu stesso dunque, o Signore Dio nostro, che hai mandato la verità alla tua eredità, e la tua promessa ai tuoi servi, i nostri padri, eletti di generazione in generazione, volgi il tuo sguardo sul suo servo **N.** e sulla tua serva **N.** e conferma i loro sponsali nella fedeltà, concordia, verità e amore, perché Tu, o Signore, hai stabilito di scambiare il pegno e di restargli sempre fedeli. Per mezzo dell'anello è stato dato il potere a Giuseppe in Egitto, per mezzo di un anello è stato esaltato Daniele in Babilonia, per mezzo dell'anello si è manifestata la verità di Tamar, per mezzo dell'anello il nostro Pa-

ξάσθη Δανιήλ ἐν χώρᾳ Βαβυλῶνος· διὰ δακτυλιδίου ἐφανερώθη ἡ ἀλήθεια τῆς Θάμαρ· διὰ δακτυλιδίου ὁ Πατὴρ ἡμῶν ὁ οὐράνιος οἰκτιρῶν γέγονεν ἐπὶ τὸν ἄσωτον υἱόν· «Δότε γάρ, φησι, δακτύλιον εἰς τὴν χειρὰ αὐτοῦ καὶ ἐνέγκαντες τὸν μόσχον τὸν σιτευτὸν θύσατε, καὶ φαγόντες εὐφρανθῶμεν». Αὕτη ἡ δεξιὰ σου, Κύριε, τὸν Μωϋσῆν ἐστρατοπέδευσεν ἐν Ἐρυθρᾷ θαλάσῃ· διὰ γὰρ τοῦ λόγου σου τοῦ ἀληθινοῦ οἱ οὐρανοὶ ἐστερεώθησαν καὶ ἡ γῆ ἐθεμελιώθη· καὶ ἡ δεξιὰ τῶν δούλων σου εὐλογηθήσεται τῷ λόγῳ σου τῷ κραταιῷ καὶ τῷ βραχίονί σου τῷ ὑψηλῷ. Αὐτὸς οὖν καὶ νῦν, Δέσποτα, εὐλόγησον τὸ δακτυλοθέσιον τοῦτο εὐλογίαν οὐράνιον· καὶ Ἄγγελος Κυρίου προπορευέσθω ἔμπροσθεν αὐτῶν πάσας τὰς ἡμέρας τῆς ζωῆς αὐτῶν. Ὅτι σὺ εἶ ὁ εὐλογῶν καὶ ἀγιάζων τὰ σύμπαντα, καὶ σοὶ τὴν δόξαν ἀναπέμπομεν, τῷ Πατρὶ καὶ τῷ Υἱῷ καὶ τῷ Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν καὶ αἰεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Α. Ἀμήν

Δ. Ἐλέησον ἡμᾶς ὁ Θεός, κατὰ τὸ μέγα ἔλεός σου, δεόμεθά σου, ἐπάκουσον καὶ ἐλέησον.

dre celeste si è mostrato misericordioso verso il figlio suo. Disse egli infatti: "Mettete l'anello nella sua destra e uccidete il vitello grasso e, banchettando, rallegriamoci". La tua destra, o Signore, ha guidato Mosè ad accamparsi presso il Mar Rosso. Come mediante la tua parola veritiera furono stabiliti i cieli e si consolidò la terra, così anche la destra dei tuoi servi sarà benedetta dalla tua possente parola e dal tuo altissimo braccio. Tu stesso, dunque, o Signore, benedici ora questo conferimento degli anelli con celeste benedizione. L'Angelo del Signore li preceda in tutti i giorni della loro vita. **Poiché Tu benedici e santifichi ogni cosa e noi rendiamo gloria a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.**

P. Amen

D. Abbi pietà di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia, noi ti preghiamo, esaudiscici ed abbi

Α. Κύριε, ἐλέησον. *(Τρίς)*

Δ. Ἐτι δεόμεθα ὑπὲρ τοῦ δούλου τοῦ Θεοῦ *(τοῦ δε)* καὶ τῆς δούλης τοῦ Θεοῦ *(τῆς δε)* τῶν νῦν μνηστευομένων ἀλλήλοις.

Α. Κύριε, ἐλέησον. *(Τρίς)*

Ι. Ὅτι ἐλεήμων καὶ φιλόανθρωπος Θεὸς ὑπάρχεις, καὶ σοὶ τὴν δόξαν ἀναπέμπομεν, τῷ Πατρὶ, καὶ τῷ Υἱῷ, καὶ τῷ ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν, καὶ ἀεί, καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Α. Ἀμήν

Se non segue immediatamente l'incoronazione a questo punto il Sacerdote fa l'apolyxis.

pietà.

P. Signore, pietà. *(tre volte)*

D. Preghiamo per il servo di Dio **N.** e per la serva di Dio **N.**, che ora si sono fidanzati.

P. Signore, pietà. *(tre volte)*

S. Poiché Tu sei Dio misericordioso ed amico degli uomini, e noi rendiamo gloria a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

P. Amen

Celebrazione dell'incoronazione

Se i fidanzati vogliono subito essere incoronati rimangono nel Tempio e si dà inizio al rito dell'incoronazione. Se, invece, vogliono essere incoronati dopo alcuni giorni, entreranno a suo tempo nel Tempio dal narcece, tenendo in mano dei ceri accesi e preceduti dal Sacerdote col turibolo mentre canta il Salmo 127. Il Popolo ad ogni versetto risponde: Gloria a Te, Dio nostro, gloria a Te.

Ι. Μακάριοι πάντες οἱ φοβούμενοι τὸν Κύριον.

Λ. Δόξα σοι, ὁ Θεὸς ἡμῶν, δόξα σοι. *[καὶ μετὰ ἀπὸ κάθε αἴτηση]*

Ι. Οἱ πορευόμενοι ἐν ταῖς ὁδοῖς αὐτοῦ.

Τοὺς πόνους τῶν καρπῶν σου φάγεσαι.

Μακάριος εἶ, καὶ καλῶς σοι ἔσται.

Ἡ γυνή σου ὡς ἄμπελος εὐθηνούσα ἐν τοῖς κλίτεσι τῆς οἰκίας σου.

Οἱ υἱοί σου ὡς νεόφυτα ἐλαιῶν, κύκλω τῆς τραπέζης σου.

Ἴδου οὕτως εὐλογηθήσεται ἄνθρωπος ὁ φοβούμενος τὸν Κύριον.

Εὐλογήσαι σε Κύριος ἐκ Σιών, καὶ ἴδοις τὰ ἀγαθὰ Ἱερουσαλήμ πάσας τὰς ἡμέρας τῆς ζωῆς σου.

Καὶ ἴδοις υἱοὺς τῶν υἱῶν σου. Εἰρήνη ἐπὶ τὸν Ἰσραήλ.

Δ. Εὐλόγησον, Δέσποτα.

Ι. Εὐλογημένη ἡ Βασιλεία τοῦ

S. Beato l'uomo che teme il Signore.

P. Gloria a Te, Dio nostro, gloria a Te. *(e così di seguito)*

S. E cammina nelle sue vie.

Vivrai del lavoro delle tue mani,

sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa:

i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore.

Ti benedica il Signore da Sion! Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. Pace su Israele!

D. Benedici, Signore!

S. Benedetto il regno del Padre,

Πατρὸς καὶ τοῦ Υἱοῦ καὶ τοῦ
Ἁγίου Πνεύματος, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ
εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Α. Ἀμήν

Δ. Ἐν εἰρήνῃ τοῦ Κυρίου δε-
ηθῶμεν.

Α. Κύριε, ἐλέησον. *[καὶ μετὰ
ἀπὸ κάθε αἴτηση]*

Δ. Ὑπὲρ τῆς ἄνωθεν εἰρήνης,
καὶ τῆς σωτηρίας τῶν ψυχῶν
ἡμῶν, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τῆς εἰρήνης τοῦ σύμπα-
ντος κόσμου, εὐσταθείας τῶν
ἁγίων τοῦ Θεοῦ Ἐκκλησιῶν, καὶ
τῆς τῶν πάντων ἐνώσεως, τοῦ
Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τοῦ ἁγίου Οἴκου τούτου,
καὶ τῶν μετὰ πίστεως, εὐλαβείας
καὶ φόβου Θεοῦ εἰσιόντων ἐν
αὐτῷ, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τοῦ Ἐπισκόπου ἡμῶν *(τοῦ δεινός)*, τοῦ τιμίου πρεσβυ-
τερίου, τῆς ἐν Χριστῷ διακονίας,
παντὸς τοῦ κλήρου καὶ τοῦ λαοῦ,
τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τῶν δούλων τοῦ Θεοῦ
(τοῦ δε) καὶ *(τῆς δε)*, τῶν νῦν συ-
ναπτομένων ἀλλήλοις εἰς γάμου
κοινωνίαν, καὶ τῆς σωτηρίας
αὐτῶν, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τοῦ εὐλογηθῆναι τὸν γά-
μον τοῦτον, ὡς τὸν ἐν Κανᾷ τῆς
Γαλιλαίας, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τοῦ παρασχεθῆναι αὐτοῖς

del Figlio e dello Spirito Santo, ora
e sempre, e nei secoli dei secoli.

P. Amen

D. In pace preghiamo il Signore.

P. Signore, pietà. *(e così ad ogni in-
vocazione)*

D. Per la pace che viene dall'alto
e per la salvezza delle anime no-
stre. preghiamo il Signore.

Per la pace del mondo intero, per
la prosperità delle sante Chiese di
Dio e per l'unione di tutti, pre-
ghiamo il Signore.

Per questa santa dimora, e per co-
loro che vi entrano con fede, pietà
e timor di Dio, preghiamo il Si-
gnore.

Per il nostro Vescovo **N.**, per il ve-
nerabile presbiterio e per il diaco-
nato nato in Cristo, per tutto il clero e il
popolo, preghiamo il Signore.

Per i servi di Dio **N.** e **N.**, che ora
si uniscono in matrimonio, e per la
loro salvezza, preghiamo il Si-
gnore.

Perché questo matrimonio sia be-
nedetto come quello in Cana di Ga-
lilea, preghiamo il Signore.

Perché sia concessa a loro vantag-

σωφροσύνην, καὶ καρπὸν κοιλίας πρὸς τὸ συμφέρον, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τοῦ εὐφρανθῆναι αὐτοὺς ἐν ὄρασει υἱῶν καὶ θυγατέρων, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τοῦ δωρηθῆναι αὐτοῖς εὐτεκνίας ἀπόλαυσιν, καὶ ἀκατάγνωστον διαγωγὴν, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τοῦ δωρηθῆναι αὐτοῖς τε καὶ ἡμῖν πάντα τὰ πρὸς σωτηρίαν αἰτήματα, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ὑπὲρ τοῦ ῥυσθῆναι αὐτούς τε καὶ ἡμᾶς ἀπὸ πάσης θλίψεως, ὀργῆς, κινδύνου καὶ ἀνάγκης, τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Ἀντιλαβοῦ, σῶσον, ἐλέησον, καὶ διαφύλαξον ἡμᾶς, ὁ Θεός, τῇ σῇ χάριτι.

Τῆς Παναγίας, ἀχράντου, ὑπερευλογημένης, ἐνδόξου, Δεσποίνης ἡμῶν Θεοτόκου, καὶ ἀειπαρθένου Μαρίας, μετὰ πάντων τῶν ἁγίων μνημονεύσαντες, ἑαυτοὺς καὶ ἀλλήλους, καὶ πᾶσαν τὴν ζωὴν ἡμῶν, Χριστῷ τῷ Θεῷ παραθώμεθα.

Α. Σοί, Κύριε.

Ι. Ὅτι πρέπει σοι πᾶσα δόξα, τιμὴ καὶ προσκύνησις, τῷ Πατρὶ καὶ τῷ Υἱῷ καὶ τῷ Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς

gio la temperanza e il frutto dell'amore, preghiamo il Signore.

Perché gioiscano nel vedere figli e figlie, preghiamo il Signore.

Perché sia loro concessa la gioia di una felice fecondità, e una condotta incensurabile, preghiamo il Signore.

Perché sia concesso a loro e a noi tutto quello che chiediamo per la salvezza, preghiamo il Signore.

Perché noi e loro siamo liberati da ogni afflizione, flagello, pericolo e necessità, preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Facendo memoria della tutta-santa, immacolata, benedetta, gloriosa Signora nostra, Madre di Dio e sempre vergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

P. A te, o Signore.

S. Poiché ogni gloria, onore e adorazione si addice a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Α. Ἀμήν.

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Α. Κύριε, ἐλέησον.

Γ. Ὁ Θεὸς ὁ ἄχραντος, καὶ πάσης κτίσεως δημιουργός, ὁ τὴν πλευρὰν τοῦ προπάτορος Ἀδὰμ διὰ τὴν σὴν φιλανθρωπίαν εἰς γυναῖκα μεταμορφώσας, καὶ εὐλογήσας αὐτούς, καὶ εἰπών· «Ἀυξάνεσθε καὶ πληθύνεσθε, καὶ κατακυριεύσατε τῆς γῆς», καὶ ἀμφοτέρους αὐτοὺς ἐν μέλος ἀναδείξας διὰ τῆς συζυγίας· ἔνεκεν γὰρ τούτου καταλείπει ἄνθρωπος τὸν πατέρα αὐτοῦ καὶ τὴν μητέρα, καὶ προσκολληθήσεται τῇ ἰδίᾳ γυναικί, καὶ ἔσονται οἱ δύο εἰς σάρκα μίαν· καί, οὗς ὁ Θεὸς συνέζευξεν, ἄνθρωπος μὴ χωριζέτω· ὁ τὸν θεράποντά σου Ἀβραὰμ εὐλογήσας, καὶ διανοίξας τὴν μήτραν Σάρρας, καὶ πατέρα πλήθους ἐθνῶν ποιήσας· ὁ τὸν Ἰσαὰκ τῇ Ρεβέκκα χαρισάμενος, καὶ τὸν τόκον αὐτῆς εὐλογήσας· ὁ τὸν Ἰακώβ τῇ Ραχήλ συνάψας, καὶ ἐξ αὐτοῦ τοὺς δώδεκα Πατριάρχας, ἀναδείξας· ὁ τὸν Ἰωσήφ καὶ τὴν Ἀσυνέθ συζεύξας, καρπὸν παιδοποιΐας αὐτοῖς τὸν Ἐφραὶμ, καὶ τὸν Μανασσὴν χαρισάμενος· ὁ τὸν Ζαχαρίαν καὶ τὴν Ἐλισάβετ προσδεξάμενος, καὶ

P. Amen

D. Preghiamo il Signore.

P. Signore, pietà.

S. Dio santissimo, creatore di tutte le cose, Tu, per il tuo amore verso gli uomini, hai trasformato in donna la costola del progenitore Adamo e benedicendoli hai detto: "Crescete, moltiplicatevi e dominate la terra" e li hai resi un solo corpo per mezzo del connubio; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne e l'uomo non separi quelli che Dio ha congiunto". Tu, dischiudendo il seno di Sara, hai benedetto il tuo servo Abramo e lo hai fatto padre di una moltitudine di popoli; hai donato Isacco a Rebecca benedicendo il suo parto. Tu hai unito Giacobbe a Rachele traendone i dodici patriarchi; hai congiunto Giuseppe e Asenet concedendo come frutto della loro fecondità Efraim e Manasse. Tu hai accolto Zaccaria ed Elisabetta e del loro figlio ne hai fatto il Precursore; dalla radice di Iesse hai fatto germinare, secondo la carne, la sempre Vergine e da Lei hai preso carne e sei nato per la salvezza del genere umano. Per inefabile tuo dono e per tua immensa

Πρόδρομον τὸν τόκον αὐτῶν ἀναδείξας· ὁ ἐκ τῆς ῥίζης Ἰεσσαὶ τὸ κατὰ σάρκα βλαστήσας τὴν ἀειπάρθενον, καὶ ἐξ αὐτῆς σαρκωθεὶς καὶ τεχθεὶς εἰς σωτηρίαν τοῦ γένους τῶν ἀνθρώπων· ὁ διὰ τὴν ἄφραστόν σου δωρεὰν καὶ πολλὴν ἀγαθότητα παραγενόμενος ἐν Κανᾷ τῆς Γαλιλαίας καὶ τὸν ἐκεῖσε γάμον εὐλογήσας, ἵνα φανερώσῃς ὅτι σὸν θέλημά ἐστιν ἡ ἔννομος συζυγία καὶ ἡ ἐξ αὐτῆς παιδοποιΐα. Αὐτός, Δέσποτα Πανάγιε, πρόσδεξαι τὴν δέησιν ἡμῶν τῶν ἱκετῶν σου, ὡς ἐκεῖσε καὶ ἐνταῦθα παραγενόμενος τῇ ἀοράτῳ σου ἐπιστασία· εὐλόγησον τὸν γάμον τοῦτον, καὶ παρᾶσχου τοῖς δούλοις σου τούτοις **(τῶ δεῖνι)** καὶ **(τῇ δεῖνι)** ζωὴν εἰρηνικὴν, μακροήμερευσιν, σωφροσύνην, τὴν εἰς ἀλλήλους ἀγάπην ἐν τῷ συνδέσμῳ τῆς εἰρήνης, σπέρμα μακρόβιον, τὴν ἐπὶ τέκνοις χάριν, τὸν ἀμαράντινον τῆς δόξης στέφανον. Ἀξίωσον αὐτοὺς ἰδεῖν τέκνα τέκνων· τὴν κοίτην αὐτῶν ἀνεπιβούλευτον διατήρησον· καὶ δὸς αὐτοῖς ἀπὸ τῆς δρόσου τοῦ οὐρανοῦ ἄνωθεν, καὶ ἀπὸ τῆς πίότητος τῆς γῆς· ἔμπλησον τοὺς οἴκους αὐτῶν σίτου, οἴνου καὶ ἐλέου καὶ πάσης ἀγαθωσύνης, ἵνα μεταδιδῶσι καὶ

bontà sei stato presente in Cana di Galilea e vi hai benedetto le nozze, per manifestare che la legittima unione e la procreazione sono volontà tua. Tu stesso, santissimo Sovrano, accogli la preghiera di noi che ti supplichiamo, e sii qui presente con la tua invisibile protezione come lo fosti in Cana. Benedici questo matrimonio e concedi a questi tuoi servi **N. e N.** vita pacifica e longeva, temperanza, amore reciproco nel vincolo della pace, una discendenza longeva, la grazia per i loro figli, la corona immarcescibile della gloria. Concedi loro di vedere i figli dei figli. Preserva dalle insidie il loro talamo. Effondi su loro, dall'alto, la rugiada del cielo e la fecondità della terra. Riempi le loro case di grano, vino e olio e di ogni bene, affinché ne facciano parte anche ai poveri. Concedi ugualmente ai qui presenti quello che chiedono per la loro salvezza. **Poiché Tu sei Dio di misericordia, di compassione ed amico degli uomini e noi rendiamo gloria a Te, insieme con l'eterno tuo Padre e con il santissimo, buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.**

τοῖς χρεῖαν ἔχουσι, δωρούμενος ἅμα καὶ τοῖς συμπαροῦσι πάντα τὰ πρὸς σωτηρίαν αἰτήματα. Ὅτι Θεὸς ἐλέους, οἰκτιρῶν καὶ φιλανθρωπίας ὑπάρχεις, καὶ σοὶ τὴν δόξαν ἀναπέμπομεν, σὺν τῷ ἀνάρχῳ σου Πατρὶ, καὶ τῷ παναγίῳ καὶ ἀγαθῷ καὶ ζωοποιῷ σου Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Λ. Ἀμήν.

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Λ. Κύριε, ἐλέησον.

Γ. Εὐλογητὸς εἶ, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὁ τοῦ μυστικοῦ καὶ ἀχράντου γάμου ἱερουργὸς καὶ τοῦ σωματικοῦ νομοθέτης, ὁ τῆς ἀφθαρσίας φύλαξ, καὶ τῶν βιοτικῶν ἀγαθὸς οἰκονόμος· αὐτὸς καὶ νῦν, Δέσποτα, ὁ ἐν ἀρχῇ πλάσας τὸν ἄνθρωπον, καὶ θέμενος αὐτὸν ὡς βασιλέα τῆς κτίσεως, καὶ εἰπών· «Οὐ καλὸν εἶναι τὸν ἄνθρωπον μόνον ἐπὶ τῆς γῆς· ποιήσωμεν αὐτῷ βοηθὸν κατ' αὐτόν»· καὶ λαβὼν μίαν τῶν πλευρῶν αὐτοῦ, ἔπλασας γυναῖκα, ἣν ἰδὼν Ἀδὰμ εἶπε· «Τοῦτο νῦν ὁστοῦν ἐκ τῶν ὀστέων μου καὶ σὰρξ ἐκ τῆς σαρκός μου· αὕτη κληθήσεται γυνή, ὅτι ἐκ τοῦ ἀνδρὸς αὐτῆς ἐλήφθη αὕτη· ἕνεκεν τούτου καταλείψει ἄνθρωπος τὸν

P. Amen

D. Preghiamo il Signore.

P. Signore, pietà.

S. Benedetto sei, Signore Dio nostro, autore delle mistiche ed immacolate nozze, legislatore dell'unione carnale, custode dell'incorruttibilità e saggio dispensatore dei beni materiali. Tu, o Sovrano, che in principio hai plasmato l'uomo e, costituendolo re dell'universo, hai detto: "Non è bene che l'uomo sia solo sulla terra, facciamo gli un aiuto simile a lui"; e, prendendo una delle sue costole, hai plasmato la donna, e quando la vide Adamo disse: "Questa è ossa delle mie ossa e carne della mia carne, questa sarà chiamata donna perché è stata tratta dall'uomo; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne, e ciò

πατέρα αὐτοῦ καὶ τὴν μητέρα, καὶ προσκολληθήσεται πρὸς τὴν γυναῖκα αὐτοῦ, καὶ ἔσονται οἱ δύο εἰς σάρκα μίαν»· καὶ «οὗς ὁ Θεὸς συνέζευξεν, ἄνθρωπος μὴ χωριζέτω»· Αὐτὸς καὶ νῦν, Δέσποτα Κύριε, ὁ Θεὸς ἡμῶν, κατὰπεμψον τὴν χάριν σου τὴν ἐπουράνιον ἐπὶ τοὺς δούλους σου τούτους **(τὸν δεῖνα)** καὶ **(τὴν δεῖνα)**· καὶ δὸς τῇ παιδίσκῃ ταύτῃ ἐν πᾶσιν ὑποταγῆναι τῷ ἀνδρὶ, καὶ τὸν δοῦλόν σου τοῦτον εἶναι εἰς κεφαλὴν τῆς γυναικός, ὅπως βιώσωσι κατὰ τὸ θέλημά σου. Εὐλόγησον αὐτούς, Κύριε, ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὡς εὐλόγησας τὸν Ἀβραὰμ καὶ τὴν Σάρραν. Εὐλόγησον αὐτούς, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὡς εὐλόγησας τὸν Ἰσαὰκ καὶ τὴν Ρεβέκκαν. Εὐλόγησον αὐτούς Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὡς εὐλόγησας τὸν Ἰακώβ καὶ πάντας τοὺς πατριάρχας. Εὐλόγησον αὐτούς, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὡς εὐλόγησας τὸν Ἰωσήφ καὶ τὴν Ἀσυνέθ. Εὐλόγησον αὐτούς, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὡς εὐλόγησας Μωσέα καὶ Σεπφώραν. Εὐλόγησον αὐτούς, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὡς εὐλόγησας Ἰωακείμ καὶ τὴν Ἄνναν. Εὐλόγησον αὐτούς, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὡς εὐλόγησας Ζαχαρίαν καὶ τὴν Ἐλισάβετ. Διαφύλαξον

che Dio ha congiunto l'uomo non separi. Tu stesso, Sovrano Signore, Dio nostro, manda anche ora la tua grazia celeste su questi tuoi servi **N.** e **N.**, e concedi a questa tua serva di essere in tutto sottomessa all'uomo, ed a questo tuo servo di essere capo della moglie, affinché vivano secondo il tuo volere. Benedicili, Signore Dio nostro, come hai benedetto Abramo e Sara; benedicili, Signore Dio nostro, come hai benedetto Isacco e Rebecca; benedicili, Signore Dio nostro, come hai benedetto Giacobbe e tutti i Patriarchi; benedicili, Signore Dio nostro, come hai benedetto Giuseppe e Asenet; benedicili, Signore Dio nostro, come hai benedetto Mosè e Sefora; benedicili, Signore Dio nostro, come hai benedetto Gioacchino ed Anna; benedicili, Signore Dio nostro, come hai benedetto Zaccaria ed Elisabetta. Custodiscili, Signore Dio nostro, come hai custodito Noè nell'Arca; custodiscili. Signore Dio nostro, come hai custodito Giona nel ventre della balena; custodiscili, Signore Dio nostro, come hai custodito i tre Santi Fanciulli dal fuoco, mandando loro la rugiada dall'alto. Discenda in loro la gioia che provò la beata Elena quando trovò la pre-

αὐτούς, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὡς διεφύλαξας τὸν Νῶε ἐν τῇ Κιβωτῷ. Διαφύλαξον αὐτούς, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὡς διεφύλαξας τὸν Ἰωνᾶν ἐν τῇ κοιλίᾳ τοῦ κήτους. Διαφύλαξον αὐτούς, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὡς διεφύλαξας τοὺς ἁγίους τρεῖς Παῖδας ἐκ τοῦ πυρός, καταπέμψας αὐτοῖς δρόσον οὐρανόθεν· καὶ ἔλθοι ἐπ' αὐτούς ἡ χαρὰ ἐκείνη, ἣν ἔσχεν ἡ μακαρία Ἑλένη, ὅτε εὔρε τὸν τίμιον Σταυρόν. Μνημόνευσον αὐτῶν, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὡς ἐμνημόνευσας τοῦ Ἐνώχ, τοῦ Σήμ, τοῦ Ἡλία. Μνημόνευσον αὐτῶν, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὡς ἐμνημόνευσας τῶν ἁγίων σου Τεσσαράκοντα Μαρτύρων, καταπέμψας αὐτοῖς οὐρανόθεν τοὺς στεφάνους. Μνημόνευσον, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, καὶ τῶν ἀναθρεψάντων αὐτούς γονέων· ὅτι εὐχαὶ γονέων στηρίζουσι θεμέλια οἴκων. Μνημόνευσον, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, τῶν δούλων σου τῶν Παρανόμων, τῶν συνελθόντων εἰς τὴν χαρὰν ταύτην. Μνημόνευσον, Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, τοῦ δούλου σου **(τοῦ δε)** καὶ τῆς δούλης σου **(τῆς δε)**, καὶ εὐλόγησον αὐτούς. Δὸς αὐτοῖς καρπὸν κοιλίας, καλλιτεκνίαν, ὁμόνοιαν ψυχῶν καὶ σωμάτων, Ὑψωσον αὐτούς ὡς

ziosa Croce. Ricordati di loro, Signore Dio nostro, come ti sei ricordato di Enoch, Sem ed Elia. Ricordati di loro, Signore Dio nostro, come ti sei ricordato dei tuoi santi Quaranta Martiri, quando, dall'alto, hai mandato loro le corone. Ricordati Signore Dio nostro, dei loro genitori che li hanno allevati, perché le preghiere dei genitori consolidano le fondamenta della casa. Ricordati, Signore Dio nostro, dei paraninfi, tuoi servi, partecipi di questa gioia. Ricordati! Signore Dio nostro, del tuo servo **N.** e della tua serva **N.** e benedicili. Concedi loro il frutto del grembo, una felice fecondità, concordia di animi e di corpi. Innalzali come i cedri del Libano, come vite rigogliosa di tralci. Concedi loro il frutto delle spighe, affinché avendo tutto il necessario abbondino in ogni opera buona a Te gradita. Vedano essi i figli dei loro figli, come germogli di olivi intorno alla loro mensa. e accetti a te, splendano come astri nel cielo, in Te Signore nostro, cui si addice ogni gloria, potenza, onore ed adorazione, insieme all'eterno tuo Padre ed al vivificante tuo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

τάς κέδρους τοῦ Λιβάνου, ὡς ἄμπελον εὐκληματοῦσαν. Δώρησαι αὐτοῖς σπέρμα στάχυος, ἵνα, πᾶσαν αὐτάρκειαν ἔχοντες, περισσεύσωσιν εἰς πᾶν ἔργον ἀγαθὸν καὶ σοὶ εὐάρεστον, καὶ ἴδωσιν υἱοὺς τῶν υἰῶν αὐτῶν, ὡς νεόφυτα ἐλαιῶν κύκλω τῆς τραπέζης αὐτῶν· καὶ, εὐαρεστήσαντες ἐνώπιόν σου, λάμψωσιν ὡς φωστῆρες ἐν οὐρανῷ, ἐν σοὶ τῷ Κυρίῳ ἡμῶν· ᾧ πρέπει πᾶσα δόξα, κράτος, τιμή, καὶ προσκύνησις, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Λ. Ἀμήν.

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Λ. Κύριε, ἐλέησον·

Γ. Ὁ Θεὸς ὁ ἅγιος, ὁ πλάσας ἐκ χοῦς τὸν ἄνθρωπον, καὶ ἐκ τῆς πλευρᾶς αὐτοῦ ἀνοικοδομήσας γυναῖκα, καὶ συζεύξας αὐτῷ βοηθὸν κατ' αὐτόν, διὰ τὸ οὕτως ἀρέσαι τῇ σῇ μεγαλειότητι, μὴ μόνον εἶναι τὸν ἄνθρωπον ἐπὶ τῆς γῆς· αὐτὸς καὶ νῦν, Δέσποτα, ἐξαπέστειλον τὴν χειρὰ σου ἐξ ἁγίου κατοικητηρίου σου, καὶ ἄρμωσον *(τούτου λεγομένου, ὁ Ἱερεὺς ἀρμόζει τὰς δεξιὰς τῶν νυμφευομένων)* τὸν δοῦλόν σου **(τόν δε)** καὶ τὴν δούλην σου **(τήν δε)**, ὅτι παρὰ σοῦ ἀρμόζεται ἀνδρὶ γυνή. Σύζευξον αὐτοὺς ἐν ὁμοφροσύνῃ·

P. Amen

D. Preghiamo il Signore.

P. Signore, pietà.

S. Dio Santo, che dalla polvere hai plasmato l'uomo e dalla sua costola hai formato la donna unendola a lui come aiuto adeguato, infatti piacque alla tua maestà che l'uomo non fosse solo sulla terra; Tu stesso, ora, o Sovrano, stendi la tua mano dalla tua santa dimora e unisci il tuo servo **N.** e la tua serva **N.** poiché da te la donna è unita all'uomo. *(il Sacerdote unisce le destre degli sposi)*. Uniscili nella concordia, incoronali nell'amore, uniscili in una sola carne. Concedi loro il frutto del grembo, la gioia di una felice fecondità ed una condotta in-

στεφάνωσον αὐτοὺς εἰς σάρκα
μίαν· χάρισαι αὐτοῖς καρπὸν κοι-
λίας, εὐτεκνίας ἀπόλαυσιν. Ὅτι
σὸν τὸ κράτος, καὶ σοῦ ἔστιν ἡ
βασιλεία καὶ ἡ δύναμις καὶ ἡ
δόξα, τοῦ Πατρὸς καὶ τοῦ Υἱοῦ
καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος, νῦν
καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν
αἰώνων.

Λ. Ἀμήν.

censurabile. Poiché tua è la po-
tenza, il regno, la forza e la gloria,
Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e
sempre, e nei secoli dei secoli.

P. Amen

Il Sacerdote prende le corone e incorona prima lo sposo, facendo il segno di croce tre volte e dicendo:

Ἰ. Στέφεται ὁ δοῦλος τοῦ Θεοῦ
(ὁ δεινα), τὴν δούλην τοῦ Θεοῦ
(τὴν δε), εἰς τὸ ὄνομα τοῦ Πατρὸς,
καὶ τοῦ Υἱοῦ, καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύ-
ματος. Ἀμήν.

S. Il servo di Dio **N.** riceve come
corona la serva di Dio **N.**, nel nome
del Padre, del Figlio e dello Spirito
Santo. Amèn.

Quindi allo stesso modo incorona anche la sposa dicendo:

Ἰ. Στέφεται ἡ δούλη τοῦ Θεοῦ (ἡ
δεινα), τὸν δοῦλον τοῦ Θεοῦ (τόν
δε), εἰς τὸ ὄνομα τοῦ Πατρὸς, καὶ
τοῦ Υἱοῦ, καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύμα-
τος. Ἀμήν.

S. La serva di Dio **N.** riceve come
corona il servo di Dio **N.** nel nome
del Padre, del Figlio e dello Spirito
Santo. Amèn.

Quindi li benedice tre volte dicendo:

Ἰ. Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, δόξη καὶ
τιμῇ στεφάνωσον αὐτούς.

S. O Signore Dio nostro, incoro-
nati di gloria e di onore.

Il compare scambia le corone agli sposi, 3 volte.

Δ. Πρόσχωμεν.

D. Stiamo attenti!

Lettura dell'Epistola.

Α. Ἔθηκας ἐπὶ τὴν κεφαλὴν
αὐτῶν στεφάνους ἐκ λίθων τι-
μίων.

L. Hai posto sulle loro teste co-
rone di pietre preziose.

Α. Ζωὴν ἠτήσαντό σε, καὶ ἔ-
δωκας αὐτοῖς μακρότητα ἡμε-

L. Ti domandarono la vita e Tu
gliela donasti.

ρῶν.

Δ. Σοφία.

D. Sapienza!

L. Lettura della lettera di **S.** Paolo agli Efesini. (5,20-33)

Δ. Πρόσχωμεν.

D. Stiamo attenti!

L. Fratelli, rendete continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo. Siate sottomessi gli uni agli altri nel timore di Cristo. Le mogli siano sottomesse ai mariti come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, come anche Cristo è capo della Chiesa, lui che è il salvatore del suo corpo. E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli siano soggette ai loro mariti in tutto. E voi, mariti, amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola per mezzo del lavacro dell'acqua accompagnato dalla parola, al fine di farsi comparire davanti la sua Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo, perché chi ama la propria moglie ama se stesso. Nessuno mai infatti ha preso in odio la propria carne; al contrario la nutre e la cura, come fa Cristo con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna e i due formeranno una carne sola. Questo mistero è grande, lo dico di Cristo e della Chiesa! Quindi anche voi, ciascuno da parte sua, ami la propria moglie come se stesso, e la donna sia rispettosa verso il marito.

Δ. Ἀλληλούϊα, ἀλληλούϊα, ἀλληλούϊα.

P. Alleluia, Alleluia, Alleluia

Δ. Σὺ, Κύριε, φυλάξαις ἡμᾶς καὶ διατηρήσαις ἡμᾶς.

L. Tu, o Signore, ci salverai e ci guiderai.

Lettura del Vangelo

Δ. Σοφία· ὀρθοί· ἀκούσωμεν τοῦ ἁγίου Εὐαγγελίου.

D. Sapienza! In piedi! Ascoltiamo il santo Vangelo.

Γ. Εἰρήνη πᾶσι.

S. Pace a tutti.

Δ. Καί τῷ πνεύματί σου.

P. E al tuo spirito.

S. Lettura del santo Vangelo secondo **S.** Giovanni. (2,1-11).

Δ. Δόξα σοι, Κύριε, δόξα σοι.

P. Gloria a Te, o Signore, gloria a

Te.

Δ. Πρόσχωμεν

D. Siamo attenti!

S. In quel tempo ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino. E Gesù rispose: "Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora. La madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà". Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le giare"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora attingete e portatene al maestro di tavola. Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: tutti servono da principio il vino buono e quando sono un po' brilli quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono. Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Δ. Δόξα σοι, Κύριε, δόξα σοι.

P. Gloria a Te, o Signore, gloria a Te.

Δ. Εἶπωμεν πάντες ἐξ ὅλης τῆς ψυχῆς, καὶ ἐξ ὅλης τῆς διανοίας ἡμῶν εἶπωμεν.

D. Diciamo tutti con tutta l'anima, e con tutta la nostra mente diciamo:

Δ. Κύριε, ἐλέησον. *(Τρίς)*P. Signore, pietà. *(tre volte)*

Δ. Κύριε Παντοκράτορ, ὁ Θεὸς τῶν Πατέρων ἡμῶν, δεόμεθά σου ἐπάκουσον, καὶ ἐλέησον.

D. Signore onnipotente, Dio dei Padri nostri, ti preghiamo. esaudiscici ed abbi pietà.

Δ. Κύριε, ἐλέησον. *(Τρίς)*P. Signore, pietà. *(tre volte)*

Δ. Ἐλέησον ἡμᾶς ὁ Θεός, κατὰ τὸ μέγα ἔλεός σου· δεόμεθά σου ἐπάκουσον καὶ ἐλέησον.

D. Abbi pietà di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia, noi ti preghiamo, esaudiscici ed abbi pietà.

Δ. Κύριε, ἐλέησον. *(Τρίς)*P. Signore, pietà. *(tre volte)*

Δ. Ἔτι δεόμεθα ὑπὲρ ἐλέους, ζωῆς, εἰρήνης, ὑγίειας καὶ σωτη-

D. Preghiamo ancora per implorare misericordia, vita, pace, sa-

ρίας τῶν δούλων σου **(τοῦ δεῖνος)** καὶ **(τῆς δεῖνος)** καὶ ὑπὲρ τοῦ περιεστῶτος λαοῦ, τῶν ἀπεκδεχομένων τὸ παρὰ σοῦ πλούσιον ἔλεος.

Λ. Κύριε, ἐλέησον. **(Τρίς)**

Γ. Ὅτι ἐλεήμων, καὶ φιλόανθρωπος Θεὸς ὑπάρχεις, καὶ σοὶ τὴν δόξαν ἀναπέμπομεν, τῷ Πατρὶ καὶ τῷ Υἱῷ καὶ τῷ Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων

Λ. Ἀμήν

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν

Λ. Κύριε, ἐλέησον

Γ. Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὁ ἐν τῇ σωτηριῳδίῃ σου οἰκονομία καταξίωσας ἐν Κανᾷ τῆς Γαλιλαίας τίμιον ἀναδειξαι τὸν γάμον, διὰ τῆς σῆς παρουσίας, αὐτὸς καὶ νῦν τοὺς δούλους σου **(τὸν δεῖνα)** καὶ **(τὴν δεῖνα)**, οὓς ἠυδόκησας συναφθῆναι ἀλλήλοις, ἐν εἰρήνῃ καὶ ὁμονοίᾳ διαφύλαξον. Τίμιον αὐτοῖς τὸν γάμον ἀνάδειξον· ἀμίαντον αὐτῶν τὴν κοίτην διατήρησον· ἀκηλίδωτον αὐτῶν τὴν συμβίωσιν διαμεῖναι εὐδόκησον· καὶ καταξίωσον αὐτοὺς ἐν γῆρῃ πίονι καταντῆσαι, ἐν καθαρᾷ τῇ καρδίᾳ ἐργαζομένους τὰς ἐντολάς σου. **Σὺ γὰρ εἶ ὁ Θεὸς ἡμῶν, Θεὸς τοῦ ἐλεεῖν καὶ σώζειν, καὶ σοὶ τὴν δόξαν ἀναπέμπομεν,**

lute, salvezza, protezione per i servi di Dio **N.** e **N.** che ora si sono uniti in matrimonio.

P. Signore, pietà. **(tre volte)**

S. Poiché tu sei Dio misericordioso ed amico degli uomini, e noi rendiamo gloria a te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

P. Amen

D. Preghiamo il Signore.

P. Signore, pietà.

S. Signore Dio nostro, che nel tuo piano di salvezza ti sei degnato con la tua presenza in Cana di Galilea di mostrare degno di onore il matrimonio, Tu stesso, o Sovrano, conserva anche ora in pace e concordia i tuoi servi **N.** e **N.** che ti sei compiaciuto di unire in matrimonio. Rendi onorato il loro matrimonio, custodisci inviolato il loro talamo, concedi loro una convivenza sempre senza macchia e fa' che pervengano con il cuore puro ad una vecchiaia avanzata, osservando i tuoi precetti. **Poiché Tu sei il nostro Dio, Dio di misericordia e di salvezza, e noi rendiamo gloria a Te, con l'eterno tuo Padre e col buono e vivificante tuo Spi-**

σὺν τῷ ἀνάρχῳ σου Πατρὶ, καὶ τῷ παναγίῳ καὶ ἀγαθῷ καὶ ζωοποιῷ σου Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Λ. Ἀμήν

Δ. Ἀντιλαβοῦ, σῶσον, ἐλέησον καὶ διαφύλαξον ἡμᾶς, ὁ Θεός, τῆ σῆ χάριτι.

Λ. Κύριε ἐλέησον

Δ. Τὴν ἡμέραν πᾶσαν, τελείαν, ἁγίαν, εἰρηνικὴν καὶ ἀναμάρτητον παρὰ τοῦ Κυρίου αἰτησώμεθα

Λ. Παράσχου, Κύριε *[καὶ μετὰ ἀπό κάθε αἴτηση]*

Δ. Ἄγγελον εἰρήνης, πιστὸν ὁδηγόν, φύλακα τῶν ψυχῶν καὶ τῶν σωμάτων ἡμῶν, παρὰ τοῦ Κυρίου αἰτησώμεθα

Συγγνώμην καὶ ἄφεσιν τῶν ἁμαρτιῶν καὶ τῶν πλημμελημάτων ἡμῶν, παρὰ τοῦ Κυρίου αἰτησώμεθα.

Τὰ καλὰ καὶ συμφέροντα ταῖς ψυχαῖς ἡμῶν, καὶ εἰρήνην τῷ κόσμῳ, παρὰ τοῦ Κυρίου αἰτησώμεθα.

Τὸν ὑπόλοιπον χρόνον τῆς ζωῆς ἡμῶν, ἐν εἰρήνῃ καὶ μετανοίᾳ ἐκτελέσαι, παρὰ τοῦ Κυρίου αἰτησώμεθα.

Τὴν ἐνότητα τῆς πίστεως, καὶ τὴν κοινωνίαν τοῦ Ἁγίου Πνεύ-

rito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

P. Amen

D. Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

P. Signore, pietà.

D. Chiediamo al Signore che l'intero giorno sia perfetto, santo, tranquillo e senza peccato.

P. Concedi, o Signore. *(Così ad ogni invocazione).*

D. Chiediamo al Signore un angelo di pace, guida fedele, custode delle anime nostre e dei nostri corpi.

Chiediamo al Signore la remissione e il perdono dei nostri peccati e delle nostre colpe.

Chiediamo al Signore ogni bene, utile alle anime nostre, e la pace per il mondo.

Chiediamo al Signore la grazia di trascorrere il resto della nostra vita nella pace e nella penitenza.

Chiedendo l'unità della fede e l'unione nello Spirito Santo, affi-

ματος αἰτησάμενοι, ἑαυτοὺς καὶ ἀλλήλους καὶ πᾶσαν τὴν ζωὴν ἡμῶν Χριστῷ τῷ Θεῷ παραθώμεθα.

Λ. Σοί, Κύριε.

Ι. Καὶ καταξίωσον ἡμᾶς, Δέσποτα, μετὰ παρόρησίας, ἀκατακρίτως, τολμᾶν ἐπικαλεῖσθαί σε τὸν ἐπουράνιον Θεὸν Πατέρα, καὶ λέγειν

Λ. Πάτερ ἡμῶν ὁ ἐν τοῖς οὐρανοῖς· ἁγιασθήτω τὸ ὄνομά σου· ἐλθέτω ἡ βασιλεία σου· γενηθῆτω τὸ θέλημά σου, ὡς ἐν οὐρανῷ καὶ ἐπὶ τῆς γῆς· τὸν ἄρτον ἡμῶν τὸν ἐπιούσιον δὸς ἡμῖν σήμερον· καὶ ἄφες ἡμῖν τὰ ὀφειλήματα ἡμῶν, ὡς καὶ ἡμεῖς ἀφίεμεν τοῖς ὀφειλέταις ἡμῶν· καὶ μὴ εἰσενέγκης ἡμᾶς εἰς πειρασμόν, ἀλλὰ ῥῦσαι ἡμᾶς ἀπὸ τοῦ πονηροῦ.

Ι. Ὅτι σοῦ ἐστὶν ἡ βασιλεία καὶ ἡ δύναμις καὶ ἡ δόξα, τοῦ Πατρὸς καὶ τοῦ Υἱοῦ καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Λ. Ἀμήν.

Ι. Εἰρήνη πᾶσι.

Λ. Καὶ τῷ πνεύματί σου.

Δ. Τὰς κεφαλὰς ἡμῶν τῷ Κυρίῳ κλίνωμεν.

Λ. Σοί, Κύριε.

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Λ. Κύριε, ἐλέησον.

diamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

P. A Te, o Signore.

S. E concedici, o Signore, che con fiducia e senza condanna osiamo chiamare Padre Te, Dio del cielo, e dire:

P. Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

S. Poiché tuo è il regno, la potenza e la gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

P. Amen.

S. Pace a tutti.

P. E al tuo spirito.

D. Inchinate il vostro capo al Signore.

P. A Te, o Signore.

D. Preghiamo il Signore.

P. Signore, pietà.

Il Sacerdote prende il calice e, benedicendolo, recita la seguente preghiera:

Ι. Ὁ Θεός, ὁ πάντα ποιήσας τῇ ἰσχύϊ σου, καὶ στερεώσας τὴν οἰκουμένην, καὶ κοσμήσας τὸν στέφανον πάντων τῶν πεποιημένων ὑπὸ σοῦ, καὶ τὸ ποτήριον τὸ κοινὸν τοῦτο παρεχόμενος τοῖς συναφθεῖσι πρὸς γάμου κοινωνίαν, εὐλόγησον εὐλογία πνευματικῇ. Ὅτι ἠεὐλόγηταί σου τὸ ὄνομα, καὶ δεδόξασταί σου ἡ βασιλεία τοῦ Πατρὸς καὶ τοῦ Υἱοῦ καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Α. Ἀμήν.

Il Sacerdote prendendo il calice ne fa parte agli sposi in tre riprese, prima allo sposo e poi alla sposa.

Α. Ποτήριον σωτηρίου λήψομαι, καὶ τὸ ὄνομα Κυρίου ἐπικαλέσομαι.

Subito dopo il Sacerdote, seguito dagli sposi, mentre il compare sostiene dietro loro le corone, compie con essi un triplice giro attorno al tetrapodio.

Il Sacerdote o il Popolo canta i seguenti tropari:

Tono I plagale.

Α. Ἡσαΐα χόρευε· ἡ Παρθένος ἔσχεν ἐν γαστρὶ, καὶ ἔτεκεν Υἱὸν τὸν Ἐμμανουήλ, Θεόν τε καὶ ἄνθρωπον· Ἀνατολή ὄνομα αὐτῶ· ὃν μεγαλύνοντες, τὴν Παρθένον μακαρίζομεν.

Tono VII.

Α. Ἅγιοι Μάρτυρες, οἱ καλῶς ἀθλήσαντες καὶ στεφανωθέντες,

S. O Dio. che con la tua potenza hai creato ogni cosa, hai consolidato la terra e hai adornato la corona di tutte le tue opere, benedici con spirituale benedizione questo comune calice, che viene offerto a questi che si sono uniti per una vita comune nel matrimonio. **Poiché benedetto è il tuo nome e glorificato il tuo regno, del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.**

P. Amen.

P. Prenderò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. Alleluia.

P. Isaia esulta: la Vergine ha concepito e partorito un figlio, l'Emmanuele, Dio e uomo. Oriente è il suo nome; e noi glorificandolo proclamiamo beata la Vergine.

P. Santi Martiri che con valore avete lottato e siete stati coronati,

προσβεύσατε πρὸς Κύριον, ἐλε-
ηθῆναι τὰς ψυχὰς ἡμῶν.

Tono VII.

Α. Δόξα σοι Χριστὲ ὁ Θεός, Ἀπο-
στόλων καύχημα, Μαρτύρων
ἀγαλλίαμα, ὧν τὸ κήρυγμα.
Τριάς ἡ ὁμοούσιος.

*Dopo il terzo giro il Sacerdote toglie le corone dalle teste degli sposi. To-
gliendo quella dello Sposo dice:*

Ι. Μεγαλύνθητι, Νυμφίε, ὡς ὁ
Ἀβραὰμ, καὶ εὐλογήθητι ὡς ὁ
Ἰσαάκ, καὶ πληθύνθητι ὡς ὁ Ἰα-
κώβ, πορευόμενος ἐν εἰρήνῃ καὶ
ἐργαζόμενος ἐν δικαιοσύνῃ τὰς
ἐντολὰς τοῦ Θεοῦ.

Togliendo quella della sposa dice:

Ι. Καὶ σύ, Νύμφη, μεγαλύνθητι
ὡς ἡ Σάρρα, καὶ εὐφρανθήτι ὡς ἡ
Ρεβέκκα, καὶ πληθύνθητι ὡς ἡ
Ραχήλ, εὐφραινομένη τῷ ἰδίῳ
ἀνδρὶ, φυλάττουσα τοὺς ὅρους
τοῦ νόμου, ὅτι οὕτως ἠὐδόκησεν
ὁ Θεός.

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Α. Κύριε, ἐλέησον.

Ι. Ὁ Θεός, ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὁ παρα-
γενόμενος ἐν Κανᾶ τῆς Γαλιλαί-
ας, καὶ τὸν ἐκεῖσε γάμον εὐλογή-
σας, εὐλόγησον καὶ τοὺς δούλους
σου τούτους, τοὺς τῆ σῆ προνοίᾳ
πρὸς γάμου κοινωνίαν συναφθέ-
ντας. Εὐλόγησον αὐτῶν εισόδους
καὶ ἐξόδους· πλήθυνον ἐν ἀγα-
θοῖς τὴν ζωὴν αὐτῶν· ἀνάλαβε

intercedete presso il Signore affin-
ché abbia pietà delle anime nostre.

P. Gloria Te, Cristo Dio, vanto de-
gli Apostoli, gioia dei Martiri, che
hanno proclamato la Trinità consus-
stanziale.

S. Sii magnificato, o sposo, come
Abramo e benedetto come Isacco e
fecondo come Giacobbe; cammina
nella pace e adempi nella giustizia
i comandamenti di Dio.

S. E tu, o sposa, sii magnificata
come Sara, lieta come Rebecca, e fe-
conda come Rachele, rallegrandoti
nel tuo sposo e osservando i pre-
cetti della legge; perché così è pia-
ciuto a Dio.

D. Preghiamo il Signore.

P. Signore, pietà.

S. O Dio, Dio nostro, che ti sei re-
cato in Cana di Galilea e vi hai be-
nedetto le nozze. Benedici anche
questi tuoi servi uniti per la tua
provvidenza in matrimonio. Bene-
dici le loro attività, colma di beni la
loro vita, accetta le loro corone nel
tuo regno e custodiscile illibate,
immacolate ed immuni da insidie

τοὺς στεφάνους αὐτῶν ἐν τῇ Βασιλείᾳ σου, ἀσπίλους καὶ ἀμώμους καὶ ἀνεπιβουλεύτους διατηρῶν εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Λ. Ἀμήν.

Ἰ. Εἰρήνη πᾶσι.

Λ. Καὶ τῷ πνεύματί σου.

Δ. Τὰς κεφαλὰς ὑμῶν τῷ Κυρίῳ κλίνετε.

Λ. Σοί, Κύριε.

Ἰ. Ὁ Πατήρ, ὁ Υἱὸς καὶ τὸ Ἅγιον Πνεῦμα, ἡ παναγία καὶ ὁμοούσιος καὶ ζωαρχικὴ Τριάς, ἡ μία Θεότης καὶ Βασιλεία, εὐλογῆσαι ὑμᾶς, καὶ παράσχοι ὑμῖν μακροζωΐαν, εὐτεκνίαν, προκοπὴν βίου καὶ πίστεως, καὶ ἐμπλήσαι ὑμᾶς πάντων τῶν ἐπὶ γῆς ἀγαθῶν, ἀξιῶσαι δὲ ὑμᾶς καὶ τῶν ἐπηγγελμένων ἀγαθῶν τῆς ἀπολαύσεως, πρεσβείαις τῆς ἀγίας Θεοτόκου, καὶ πάντων τῶν Ἁγίων.

Il Sacerdote fa l'apolyxis.

Ἰ. Δόξα σοι, ὁ Θεός, ἡ ἐλπίς ἡμῶν, δόξα σοι.

Α. Δόξα. Καὶ νῦν. Κύριε, ἐλέησον (γ'). Πάτερ ἅγιε, εὐλόγησον.

Ἰ. Ὁ διὰ τῆς ἐν Κανᾷ ἐπιδημίας τίμιον ἀναδείξας τὸν γάμον, Χριστὸς ὁ ἀληθινὸς Θεὸς ἡμῶν, ταῖς πρεσβείαις τῆς παναχράντου αὐτοῦ Μητρούς, τῶν ἁγίων ἐνδό-

nei secoli dei secoli.

P. Amen.

S. Pace a tutti.

P. E al tuo spirito.

D. Inchinate il vostro capo al Signore.

P. A Te, o Signore.

S. Vi benedica il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Trinità santissima, consustanziale e vivificante, unica divinità, unico regno, e vi conceda lunga vita, numerosa prole e progresso nella vita e nella fede. Vi colmi di tutti i beni della terra, e vi renda degni anche del godimento dei beni eterni promessi, per l'intercessione della santa Madre di Dio e di tutti i Santi.

S. Gloria a Te, o Cristo Dio, speranza nostra, gloria a Te.

L. Gloria... ora e sempre... Signore, pietà. (*tre volte*) Padre santo, benedici.

S. Cristo, vero Dio nostro, che con la sua presenza in Cana ha mostrato degno di onore il matrimonio, per l'intercessione della immacolata sua Madre, dei santi e glo-

ξων καὶ πανευφήμων Ἀποστό-
λων, τῶν ἁγίων θεοστέπτων βα-
σιλέων καὶ ἰσαποστόλων Κων-
σταντίνου καὶ Ἑλένης, τοῦ ἁγίου
μεγαλομάρτυρος Προκοπίου, καὶ
πάντων τῶν Ἁγίων, ἐλεῆσαι καὶ
σῶσαι ἡμᾶς ὡς ἀγαθὸς καὶ φι-
λάνθρωπος.

Δι' εὐχῶν τῶν ἁγίων Πατέρων
ἡμῶν, Κύριε Ἰησοῦ Χριστέ, ὁ
Θεός, ἐλέησον καὶ σῶσον ἡμᾶς.

Α. Ἀμήν.

riosi Apostoli, dei santi re, da Dio
incoronati, e isapostoli Costantino
ed Elena, del santo megalomartire
Procopio e di tutti i Santi, abbia
pietà di noi e ci salvi, poiché è
buono ed amico degli uomini.

Per le preghiere dei nostri santi
Padri, o Signore Gesù Cristo, Dio
nostro, abbi pietà di noi e salvaci.

P. Amen.

Preghiera per la deposizione delle corone

Otto giorni dopo il sacerdote dice la seguente preghiera:

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Γ. Κύριε ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὁ τοῦ ἐν-
αυτοῦ τὸν στέφανον εὐλογήσας,
καὶ τοὺς παρόντας στεφάνους
ἐπιτίθεσθαι παραδοὺς τοῖς νόμῳ
γάμου συναπτομένοις ἀλλήλοις,
καὶ μισθὸν ὡσπερ ἀπονέμων
αὐτοῖς τὸν τῆς σωφροσύνης, ὅτι
ἀγνοὶ πρὸς τὸν ὑπὸ σοῦ νομοθε-
τηθέντα γάμον συνήφθησαν·
Αὐτός, καὶ ἐν τῇ λύσει τῶν παρό-
ντων στεφάνων, τοὺς συναφθέ-
ντας ἀλλήλοις εὐλόγησον καὶ
τὴν συνάφειαν αὐτῶν ἀδιάσπα-
στον διατήρησον· ἵνα εὐχαρι-
στῶσι διὰ παντὸς τῷ παναγίῳ
ὀνόματί σου, τοῦ Πατρὸς καὶ τοῦ
Υἱοῦ καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος,
νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας
τῶν αἰώνων.

Α. Ἀμήν.

Γ. Εἰρήνη πᾶσι.

Α. Καὶ τῷ πνεύματί σου.

Δ. Τὰς κεφαλὰς ὑμῶν τῷ Κυρίῳ
κλίνατε.

Α. Σοί, Κύριε.

Γ. Σύμφωνα καταντήσαντες οἱ
δοῦλοί σου, Κύριε, καὶ τὴν ἀκο-
λουθίαν ἐκτελέσαντες τοῦ ἐν
Κανᾷ τῆς Γαλιλαίας γάμου, καὶ
συστέλλοντες τὰ κατ' αὐτὸν

D. Preghiamo il Signore

S. Signore Dio nostro, che hai be-
nedetto il ciclo dell'anno, e hai con-
cesso di imporre queste corone a
coloro che si uniscono secondo la
legge del matrimonio, come ricom-
pensa della temperanza, poiché
essi si sono uniti puri nel matrimo-
nio da te stabilito, Tu stesso nella
deposizione di queste corone bene-
dici ancora costoro che si sono con-
giunti in matrimonio e conserva la
loro unione inscindibile, affinché
possano sempre rendere grazie al
tuo santissimo nome, del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo, ora
e sempre e nei secoli dei secoli.

P. Amen.

S. Pace a tutti.

P. E al tuo spirito.

D. Inchinate il vostro capo al Si-
gnore.

P. A Te, o Signore.

S. Poiché i tuoi servi, o Signore,
sono rimasti concordi e noi ab-
biamo concluso il rito del matrimo-
nio a somiglianza di quello di Cana
della Galilea, cogliendone i sim-

σύμβολα, δόξαν σοι ἀναπέμπο- boli, diamo gloria a te, Padre, Fi-
μεν, τῷ Πατρὶ, καὶ τῷ Υἱῷ καὶ τῷ glio e Spirito Santo, ora e sempre e
Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ nei secoli dei secoli.
εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Λ. Ἀμήν.

P. Amen.

E si fa il Licenziamento.